

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4407 del 25/09/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA R.IECO S.R.L. INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO, L'ELIMINAZIONE E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD N°121 A MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N. 162/01986780367) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4535 del 25/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA R.I.ECO S.R.L.

INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO, L'ELIMINAZIONE E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD N°121 A MIRANDOLA (MO). (RIF.INT. N. 162/01986780367)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 2785 del 09/08/2016 (e s.m. det. n. 4200 del 28/10/2016 e det. n. 692 del 08/02/2018) alla Ditta R.I.ECO S.r.l., avente sede legale in Via Statale Nord n. 162 a Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'impianto per il trattamento, l'eliminazione e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06) sito in via Statale Nord n°121 a Mirandola (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore il 02/07/2019 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.104012 del 02/07/2019) al fine di aggiungere in coda al primo punto della prescrizione n. 19 di cui al capitolo “D2.8 gestione dei rifiuti” dell'Allegato I alla det. n. 2785 “19. *l'impianto deve essere dotato di un software gestionale di terza parte che presiederà al controllo del raggiungimento delle soglie di legge in materia di Rischio di Incidente Rilevante, intervenendo con allarmi e avvisi agli operatori fissati al 70% delle soglie medesime ma anche al 100% nel caso di raggiungimento immediato con il conferimento di una sola tipologia di rifiuto pericoloso appartenente ad una sola categoria. Il sistema di monitoraggio deve verificare:*

- di non superare le 50 tons di stoccaggio per i rifiuti HP5;
- *di non superare le 50 tons di stoccaggio per i rifiuti HP6 che sono Acute Tox cat.2 e cat.3;*
- *di non superare le 100 tons di stoccaggio per i rifiuti HP14 Acute Tox cat.1 e Chronic Toxcat.1;*
- *di non superare le 200 tons di stoccaggio per i rifiuti HP14 Chronic Tox cat.2;*
- *di non superare le 5.000 tons di stoccaggio per i rifiuti HP3 che hanno H223, H225 e H226;”*

la dicitura “**che sono STOT SE CAT 1 (H370)**”. A supporto della richiesta intesa a rispettare fedelmente quanto previsto dalla vigente normativa in tema di rischi di incidenti rilevanti (D.Lgs.

105/2015) il gestore ha allegato una relazione tecnica specialistica a firma del Dott. Claudio Rispoli, chimico e grande esperto del settore.

La modifica non comporta variazioni in termini di impatti ambientali (emissioni, consumi, etc..), dotazioni impiantistiche, superfici impiegate.

Si precisa inoltre che il quantitativo massimo istantaneo, giornaliero e annuo di rifiuti attualmente autorizzato non subirà variazioni.

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali, che non cambia la potenzialità dell'impianto e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con det. n.2785 del 09/08/2016 alla Ditta R.I.ECO S.r.l., avente sede legale in Via Statale Nord n. 162 a Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento, l'eliminazione e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06) sito in via Statale Nord n°121 a Mirandola (MO); come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 02/07/2019 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.104012 del 02/07/2019)
2. la prescrizione n. 19 di cui al capitolo “D2.8 gestione dei rifiuti” dell'Allegato I alla det. n. 2785 è così sostituita:

“19. l'impianto deve essere dotato di un software gestionale di terza parte che presiederà al controllo del raggiungimento delle soglie di legge in materia di Rischio di Incidente Rilevante, intervenendo con allarmi e avvisi agli operatori fissati al 70% delle soglie medesime ma anche al 100% nel caso di raggiungimento immediato con il conferimento di una sola tipologia di rifiuto pericoloso appartenente ad una sola categoria. Il sistema di monitoraggio deve verificare:

- di non superare le 50 tons di stoccaggio per i rifiuti HP5 che sono STOT SE CAT 1 (H370);
- di non superare le 50 tons di stoccaggio per i rifiuti HP6 che sono Acute Tox cat.2 e cat.3;
- di non superare le 100 tons di stoccaggio per i rifiuti HP14 Acute Tox cat.1 e Chronic Toxcat.1;
- di non superare le 200 tons di stoccaggio per i rifiuti HP14 Chronic Tox cat.2;
- di non superare le 5.000 tons di stoccaggio per i rifiuti HP3 che hanno H223, H225 e H226;”

3. il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto. Il beneficiario delle garanzie in essere dovrà “ARPAE Direzione Generale -via Po 5 - 40139 BOLOGNA”

D e t e r m i n a i n o l t r e

- che il presente provvedimento è valido sino al 30/09/2028 qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 oppure sino al 30/09/2026 se nessuna certificazione dovesse essere mantenuta.
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 2785/2016 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta R.i.eco. s.r.l. ed al Comune di Mirandola;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dal ricevimento del presente atto.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.